

21/2025

CITTA DI BELLINZONA
09.OTT 2025 16:27

Lodevole
Municipio di Bellinzona
Palazzo Civico
6500 Bellinzona

Bellinzona, 07.10.2025

Egregio Signor Sindaco,

Egregi Signori Municipali,

Avvalendoci della facoltà concessa dalla LOC e dai relativi disposti del Regolamento comunale, presentiamo la seguente mozione

Investire in bellezza: un credito per l'arte urbana

L'arte nello spazio pubblico rappresenta un valore aggiunto per la qualità di vita dei cittadini e per l'attrattiva culturale e turistica della nostra città. Installazioni temporanee o permanenti arricchiscono il tessuto urbano, stimolano riflessioni, creano occasioni di incontro e contribuiscono a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità.

Nel nostro Cantone già possiamo citare molte esperienze che mostrano come interventi artistici ben pensati possano trasformare gli spazi urbani e naturali, rendendoli più vivi, partecipativi e riconoscibili. A Lugano, per esempio, si è concretizzato il progetto *Arte Urbana Lugano*, che include murali e installazioni permanenti, come quelli realizzati a Viganello o l'opera specchiata di Helidon Xhixha sul lungolago. A Capriasca, il percorso *Artinbosco* porta ogni anno nuove installazioni in dialogo con la natura, trasformando il bosco in uno spazio espositivo a cielo aperto.

Un aspetto fondamentale è il coinvolgimento degli **artisti locali e delle iniziative dal basso**. La creatività radicata sul territorio rappresenta una risorsa preziosa: consente di valorizzare talenti che vivono e lavorano nella nostra regione, rafforza il legame tra

cittadini e spazi urbani e favorisce la nascita di progetti condivisi e partecipativi. Le associazioni culturali, i collettivi di giovani artisti e le iniziative spontanee dimostrano come la cultura possa fiorire anche senza grandi investimenti, a condizione che vi sia un sostegno strutturale e un riconoscimento istituzionale. Un credito comunale, oltre a permettere la realizzazione di opere di qualità, offrirebbe la possibilità di creare **processi collaborativi**, nei quali i cittadini stessi possano sentirsi parte attiva nella progettazione e fruizione dello spazio pubblico.

Anche nel Locarnese esistono già esempi concreti che mostrano come progetti artistici pubblici possano contribuire in modo significativo al decoro urbano, alla partecipazione collettiva, e alla promozione culturale. A Locarno, il murale “Reborn Ecosystem” dell’artista KAK, vincitore della prima edizione del *Premio internazionale Arte Urbana Locarno*, è stato installato in Piazza Remo Rossi ed è un’opera che richiama il rapporto fra ambiente e urbanizzazione e invita alla riflessione sul tema della sostenibilità. Un altro buon esempio è l’iniziativa Lido & Arte, al Lido di Locarno, dove dodici statue in bronzo di grandi dimensioni dell’artista ticinese Ivo Soldini sono state disposte all’aperto per due anni, in dialogo con il paesaggio lacustre, la luce e l’ambiente circostante. Lo spazio culturale rilevante è la rada – spazio per l’arte contemporanea che promuove installazioni site specific collocate anche in contesti pubblici o poco convenzionali, offrendo visibilità ad artisti emergenti o voci marginali, ampliando i linguaggi espressivi e favorendo la coesione culturale dal basso.

Nel nostro Comune, vi sono spazi che si presterebbero in modo particolare a interventi artistici, come Piazza del Sole, notoriamente spoglia e spesso percepita come poco accogliente. In questo luogo, così come in altre piazze e quartieri della città, si potrebbero immaginare soluzioni creative e sostenibili: graffiti e murali realizzati con materiali biodegradabili e non inquinanti – sull’esempio di Ascona, dove l’artista Yuri Catania ha recentemente proposto opere di questo tipo –; proiezioni artistiche sulle mura delle uscite e sulla roccia, con appuntamenti serali estivi che uniscano immagini, musica e voce; decorazioni temporanee della pavimentazione con materiali ecologici; oppure la creazione di un labirinto temporaneo che trasformi la piazza in uno spazio ludico ed esperienziale.

Un'altra idea potrebbe essere quella di tirare dei fili sopra la piazza, da utilizzare come supporto per appendere installazioni stagionali (ombrelli colorati, fiori, lanterne, ecc.), eventualmente realizzate in collaborazione con le scuole, così da coniugare educazione e creatività. Non mancano poi possibilità più permanenti, come l'inserimento di statue, o l'installazione di una scritta tridimensionale con il nome della città, capace di diventare simbolo identitario e attrattivo anche dal punto di vista turistico.

Proposta di risoluzione

Considerate le esperienze e le riflessioni sopra richiamate, si chiede al Municipio di prevedere un credito annuo di massimo CHF 30'000, vincolato alla promozione e installazione di opere e progetti artistici nello spazio pubblico comunale, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio urbano e favorire la fruizione culturale della cittadinanza.

Con la massima stima,

Camilla Guidotti



Marguerite Broggin

Giovanna Pedroni

Elena Scossa-Baggi

Allegati esempi di installazioni artistiche



